



Via Rasella, 157 - 00187 Roma

www.alis.it | info@alis.it | 06.8715371

Spett.le Autorità di Regolazione dei Trasporti

Trasmessa via PEC: pec@pec.autorita-trasporti.it

Oggetto: Contributo dell'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS) in merito alla 'Consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione recante misure regolatorie per la definizione dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole, e delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare'.

ALIS – Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile – desidera innanzitutto ringraziare codesta Autorità per la rilevante iniziativa di consultazione pubblica ed esprime sincero apprezzamento per il lavoro sin qui svolto dall'Autorità.

1. ALIS

ALIS è un'associazione trasversale che mette a sistema tutti gli operatori del comparto logistico: società di autotrasporto, compagnie armatoriali, aziende ferroviarie, terminal, interporti, agenzie, spedizionieri e autotrasportatori.

Sebbene di recente costituzione, l'associazione rappresenta oggi un network che conta più di 1.350 aziende associate, oltre 150.000 unità di forza lavoro, un parco veicolare di oltre 105.000 mezzi con più di 140.300 collegamenti marittimi annuali, e più di 120 linee di Autostrade del Mare.

È proprio nella sua qualità di associazione trasversale al servizio dell'intero settore della logistica che ALIS si pregia di fornire all'Autorità il presente contributo, focalizzandosi su una 'mappatura dei temi essenziali' che induce a svolgere alcune brevi considerazioni di carattere generale e, si ritiene, pregiudiziale rispetto all'individuazione delle forme e delle misure più opportune di intervento e di regolazione.

2. Superare i contratti di servizio

Un dato appare evidente: in generale, gli attuali contratti di servizio pubblico non sono né necessari, né sufficienti, né adeguati a soddisfare le esigenze della filiera della logistica, che costituisce il vero e proprio motore e la spina dorsale del Paese imprenditoriale.

I contratti di servizio non sono *necessari*, perché le esigenze dell'utenza commerciale che rappresenta la domanda di servizi di trasporto marittimo, ed in particolar modo le esigenze la domanda delle imprese di logistica ed autotrasporto, possono essere soddisfatte, salvo rarissime eccezioni, mediante

E
AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI
Protocollo N.0010471/2018 del 05/12/2018



Via Rasella, 157 - 00187 Roma

www.alis.it | info@alis.it | 06.8715371

i servizi spontaneamente offerti dalle compagnie di navigazione che operano sul mercato in regime di concorrenza.

I contratti di servizio non sono *sufficienti*, perché i meccanismi di vigilanza e le penali previste nei contratti non hanno impedito in molti casi alla compagnia esercente il servizio pubblico di attuare condotte discriminatorie ed anticoncorrenziali, negare prenotazioni e persino l'imbarco alle imprese di logistica (cfr. procedimento antitrust relativo al trasporto marittimo delle merci da/per la Sardegna), né di violare in altri modi gli OSP oggetto del contratto di servizio (cfr. penali applicate dal MIT nei confronti del gestore del servizio pubblico).

I contratti di servizio non sono *adeguati*, e anche sotto tale profilo appaiono illegittimi, nella misura in cui danno luogo ad indebiti vantaggi competitivi a favore di taluni armatori e ad esborsi di contributi pubblici ingenti e sproporzionati, che costituiscono probabilmente aiuti di Stato incompatibili con il mercato interno (cfr. le procedure in corso dinanzi alla Commissione europea).

3. Alcuni suggerimenti per il nuovo modello

ALIS desidera sottolineare l'esigenza delle aziende associate di poter operare, investire, sviluppare collaborazioni commerciali e, più in generale, 'fare impresa' in un contesto di mercato caratterizzato da stabili condizioni di certezza del diritto e di legittimità degli interventi pubblici e delle condotte degli operatori.

Le competenti Amministrazioni devono rispettare la disciplina in materia di aiuti di Stato e i principi di concorrenza, trasparenza, obiettività, proporzionalità e certezza del diritto ai fini della previa individuazione delle esigenze degli utenti, della verifica della spontanea capacità del mercato di riscontrare tali esigenze, dell'eventuale definizione di obblighi di servizio pubblico che siano effettivamente necessari e proporzionati, e del successivo monitoraggio del mercato.

Il rispetto dei citati principi sarebbe agevolato qualora codesta Autorità potesse assumere stabilmente un ruolo centrale di supporto per le Amministrazioni in tutte le fasi sopra sommariamente indicate, garantendo anche il necessario raccordo con la Commissione europea e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Al contempo, potrebbe essere rafforzata la collaborazione reciproca già in essere tra l'ART e l'AGCM, al fine di agevolare l'individuazione delle condotte anticoncorrenziali degli operatori e degli elementi che impediscono il pieno esplicarsi delle dinamiche competitive sui mercati, quali le barriere all'ingresso eventualmente riconducibili agli stessi contratti di servizio.

Questi accorgimenti consentirebbero agli utenti di avere un accesso libero, trasparente e non discriminato ai servizi offerti dal mercato, in un contesto di competizione genuina e non falsata da condotte anticoncorrenziali.

In materia di continuità territoriale, fatti salvi i servizi verso le piccole isole (es. Eolie ed Egadi), gli esborsi pubblici dovrebbero essere limitati al minimo indispensabile, mediante un più diffuso ricorso alle forze del mercato in grado di soddisfare le esigenze della domanda.



Via Rasella, 157 - 00187 Roma

www.alis.it | info@alis.it | 06.8715371

ALIS è favorevole a forme di sussidio diretto all'utenza, ad esempio mediante l'introduzione di un sistema di *voucher* per i clienti, che sarebbero liberi di utilizzarli con le compagnie di navigazione di loro preferenza in quanto competitive, efficienti e ben organizzate. Per le suddette esigenze di certezza del diritto, simili misure si dovrebbero porre nell'ambito di regimi di aiuti di Stato previamente notificati ed autorizzati dalla Commissione europea.

In tal modo, si eviterebbe di sussidiare in modo selettivo alcune compagnie di navigazione senza ottenere apprezzabili benefici per gli utenti, e si creerebbe un incentivo all'applicazione di prezzi maggiormente competitivi da parte delle compagnie concorrenti.

Infine, ALIS non può esimersi dall'osservare che i risparmi di spesa pubblica conseguenti alla riduzione dell'importo dei contributi pubblici potrebbero favorire l'adozione o l'incremento di misure in grado di sostenere l'internalizzazione delle imprese, la sostenibilità ambientale, l'occupazione ed il rilancio del Mezzogiorno, in altri termini lo sviluppo del Paese, senza sacrificare le obiettive esigenze di continuità territoriale con le isole grandi e piccole.

*

Nell'esprimere nuovamente apprezzamento per la presente consultazione, ALIS resta a completa disposizione dell'Autorità per ogni ulteriore contributo.

Roma / Napoli / Bruxelles, 4 dicembre 2018